



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Provincia di Avellino

Ufficio Tecnico Comunale

Servizio LL.PP. e Manutenzione

Piazza Porta della Terra n. 1 – 83037 Montecalvo Irpino (AV)

Tel. 0825.813083 – Fax 0825.819281

<https://www.comune.montecalvoirpino.av.it>

Pec: lpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it - prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

N. 413 Reg. Generale

DATA 23 DIC, 2022

PROT. N. -----

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 116 del 23/12/2022

PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020

Sotto Piano - “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”

Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059.

AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, senza previa pubblicazione di un bando del gara, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, per i lavori di ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414.

DETERMINA A CONTRARRE

CUP: C29B17000070001

CODICE CIG: 95697729AC

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. 08 del 28.10.2021 di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell’art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all’art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, individuando tra l’altro, anche i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche.

VISTA l’adozione da parte della Cabina di regia (istituita con DPCM del 25.02.2016) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DGSTA) riprogrammato nel 2017.

VISTE la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 - la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 - Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 con le quali sono stati approvati degli “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” ed assegnato ulteriori risorse per l’attuazione di ulteriori

interventi di cui al sotto piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” di competenza della ex DGSTA.

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

VISTA la nomina del Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea sul trattamento delle acque reflue urbane effettuata con DPCM dell’11.05.2020.

VISTA la L. 55/2019 con cui si prevede che il Commissario provveda alla ricognizione dei Piani e dei Progetti esistenti per il superamento delle procedure di infrazione, effettuando anche una prima valutazione in merito alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e che con successivo D.P.C.M. siano individuati gli interventi per i quali il Commissario assume il compito di soggetto attuatore.

CONSIDERATO che:

- la pianificazione, il controllo e l’organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete all’Ente Idrico Campano (E.I.C.) istituito con L.R. n. 15/2015 nel cui territorio di competenza operano diversi gestori del servizio idrico integrato per i quali sono in corso le verifiche ai sensi dell’art. 147 co. 2 bis del D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 172 co. 2 del medesimo Decreto, nonché diverse gestioni di singoli segmenti del S.I.I. individuati dai Comuni, anche in forma associata, e/o dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla abrogata L.R. n. 14/1997, destinati a cessare con l’individuazione del gestore unico in ciascun ambito distrettuale, secondo quanto previsto dalla menzionata L.R. 15/2015;
- è stato definitivamente approvato, da parte dell’Ente Idrico Campano, il Piano d’Ambito regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015 e che nelle more della sua definitiva approvazione, ai sensi dell’art. 21, co. 3 della stessa L.R., “trovano applicazione le previsioni dei piani d’ambito” definiti dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla L.R. n. 14/1997;
- gli interventi relativi alle citate opere sono inclusi nel redigendo strumento di pianificazione dell’Ente Idrico Campano previsto dal predetto art. 16 della L.R. n. 15/2015, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in coerenza con l’applicazione del principio del chi inquina paga e del full cost recovery, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di water pricing e di tariffazione.

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 1 del 18.05.2020 con la quale l’Ente Idrico Campano ha demandato al Presidente dell’EIC la sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, disponendo la successiva ratifica da parte del medesimo organo collegiale nella prima seduta utile successiva alla formalizzazione dell’accordo tra le parti.

VISTO la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 13 del 22.07.2020 con la quale, tra l’altro, è stato ratificato l’Accordo di Programma “Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059” sottoscritto in data 29 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell’Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione, la Regione Campania e l’Ente Idrico Campano.

CONSIDERATO che a seguito della seconda modifica all’Accordo di Programma, concordata con tutti i Soggetti sottoscrittori e che l’Ente Idrico Campano ha approvato con decreto del Presidente n° 17 del 5 ottobre 2022, il progetto del Comune di Montecalvo Irpino “**LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414**”, è stato finanziato al 100% con fondi esclusivamente a cura del Ministero della Transizione

Digitale (ex MATTM).

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.C. n. 129 del 01.12.2017 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto dei lavori di *“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”*;
- con Delibera di G.C. n. 134 del 03.11.2022 è stato individuato quale RUP dell’intervento l’ing. Daniele Vetere;
- è stato redatto dall’ing. Daniele Vetere dell’Ufficio Tecnico Comunale il Progetto Definitivo dei lavori di *“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”* e trasmesso all’EIC *“Ente idrico Campano”* in data 05.11.2022 con prot. 6264;
- l’Ente Idrico Campano con nota del 09.11.2022 acquisita al prot. 22591 di questo Ente ha comunicato l’indizione della conferenza di servizio necessaria all’acquisizione dei pareri di competenza;

PRESO ATTO CHE in data 13.10.2022 è stata sottoscritta la convenzione del finanziamento dell’intervento denominato *“Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell’impianto di depurazione”* dell’importo stimato per la sua esecuzione di € 753.500,00 così come individuato nell’Accordo di Programma di cui all’FSC 2014-2020, tra l’Ente Idrico Campano, nella qualità di Soggetto Beneficiario (SB) dell’intervento in epigrafe, C.F.: 08787891210 nella persona del legale rappresentante prof. Luca Mascolo domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente Idrico Campano in Napoli Via de Gasperi 28 e il Comune di Montecalvo Irpino nella qualità di Soggetto attuatore (SA) dell’intervento in epigrafe, C. F.: 00176920643 nella persona del legale rappresentante Sindaco Mirko Iorillo domiciliato per la carica presso la propria sede legale.

DATO ATTO CHE:

- l’art. 11 della convenzione *“Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)”* stabilisce che, *“Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L’Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”*.
- con nota prot. 6540 del 17.11.2022 l’Ente Idrico Campano ribadiva altresì che: *“con la sottoscrizione delle convenzioni per la gestione dei finanziamenti assegnati nell’ambito dell’Accordo di Programma a favore dei soggetti attuatori in indirizzo, all’art.11 {Obbligazioni giuridicamente vincolanti} veniva previsto che “Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti {OGV}, come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L’Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”; tale termine veniva di seguito prorogato dall’art. 8 del D.Lgs. 56/2021 al “31 dicembre 2022””*.

ACCLARATO CHE:

- questo Ente deve procedere, per gli adempimenti necessari dalla convenzione sottoscritta in data 13.10.2022, all’elaborazione di apposito progetto Esecutivo per l’intervento di che trattasi;
- questo Ente pena la revoca delle risorse assegnate, deve rispettare l’Obbligazione Giuridicamente Vincolante che può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”; tale termine è stato di seguito prorogato dall’art. 8 del D.Lgs. 56/2021 al “31 dicembre 2022”.

DATO ATTO CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 21.12.2022 è stato approvato il Progetto esecutivo dell’intervento *“Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell’impianto di depurazione”*, per un importo complessivo pari ad € 753.500,00.

RICHIAMATI:

- il comma 2, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie...";
- il comma 9, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara dell'ANAC (...) per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, (...) gli avvisi e i bandi relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana...";
- il comma 2, dell'art. 29, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
- il comma 1, dell'art. 59, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o un avviso di indizione di gara";
- il comma 9 BIS), dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTO che l'art. 192 co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base:

- **Procedura di individuazione dell'o.e.:** procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016 secondo le modalità procedurali di cui al co. 6 ed in conformità all'art. 1, co. 2 lett. b) della L. 11/09/2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, n. 77, recante governance del PNRR e snellimento delle procedure" (Decreto semplificazioni – Bis);
- **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 co. 3 della L. 11/09/2020, n. 120: "Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 16/07/2020", tenuto conto che, per la natura e le caratteristiche dell'appalto, non si palesano criteri oggettivi tali da poter incidere in modo significativo sui requisiti di qualità richiesti, avendo precisamente individuato negli elaborati del progetto esecutivo le caratteristiche qualitative e prestazionali Il prezzo più basso verrà determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 1 co. 3 della L. 11 settembre 2020, n. 12: Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 16/07/2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni). L'esclusione automatica non opera qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5;
- L'appalto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile;
- Sopralluogo assistito: non obbligatorio;
- Tipologia di appalto: a corpo;
- Modalità di stipulazione del contratto: mediante scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs 50/2016;

PRECISATO CHE:

- i lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45231300-8;
- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- per l'appalto in parola si è deciso come "metodo di scelta del contraente" una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 59, comma 1, e art. 36 del predetto D. Lgs. 50/2016 così come derogato dal d.l. 77/21 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito nella Legge 108/2021;

- l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto per la categoria prevalente non deve superare il 49% dell'importo previsto per la medesima categoria al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si espliciterà negli atti di gara;

RITENUTO:

- di avviare una procedura ordinaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9 e 9-bis ed all'art. 59 del D. L. vo 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata", e con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 545.200,00, comprensivo di € 21.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e di € 72.816,05 quali costi stimati della manodopera;
- di attivare formale procedura negoziata per l'affidamento dei lavori "*Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione*" invitando, al fine di garantire la più ampia concorrenza e partecipazione alla procedura di gara, numero 10 (dieci) operatori economici scelti tramite sorteggio libero attraverso ricerca di mercato con sede nella Regione Campania, iscritti sulla piattaforma MEPA., fra quelle in possesso delle seguenti categorie e classifiche:
 - categoria SOA OG6 – CLASSIFICA II o superiore _ Importo € 448.543,94;
 - categoria SOA OG3 – CLASSIFICA I o superiore _ Importo € 76.656,06;
- che il Servizio LL.PP. e Manutenzione è deputato all'individuazione tramite sorteggio degli operatori economici e alla conseguente spedizione delle lettere d'invito alla procedura, nel rispetto dei principi generali;
- che l'elenco degli operatori economici oggetto di invito viene sottratto al diritto di accesso, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- a tale scopo è stata redatto l'apposito schema di LETTERA DI INVITO e DISCIPLINARE e la seguente relativa modulistica di gara:
 - (modello A) istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica;
 - (modello A1) requisiti di ordine generale: requisiti oggettivi dichiarazioni di inesistenza delle cause di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazione (articolo 80 del d.lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - (modello A2) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura;
 - (modello A3) dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità;
 - (modello A4) dichiarazione di presa visione dei luoghi;
 - (modello A5) dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e legge 136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari";
 - (modello A6) patto di integrità;
 - (modello A7) modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
 - modello offerta economica;
 che si ritengono formalmente allegati alla presente per l'approvazione;
- che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/ 00, nonché dell'articolo 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, la determinazione a contrarre deve essere adottata dal responsabile del procedimento

DATO ATTO

che tutte le spese di cui al quadro economico del progetto sono previste in bilancio con imputazione al codice di bilancio 09.04-2.02.01.09.010 del corrente bilancio comunale 2022-2024 _ annualità 2022 e regolarmente impegnate;

che per la procedura di gara bisogna impegnare € 375,00 quale contributo in favore dell' ANAC, giusta delibera

ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 rientrante nel QTE dell'intervento;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del citato Dlgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA.) e, dato atto, pertanto che con tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità:

- "Ordine diretto (OdA)", cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- "Richiesta di offerta (RdO)" grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- "Trattativa Negoziata con almeno 10 (dieci) Operatori Economici", che consente di negoziare direttamente con 10 (dieci) operatori economici riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi bene o servizio;

VALUTATO di poter individuare gli operatori economici a cui affidare il servizio in oggetto mediante ricorso all'elenco di fornitori messo a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e dal sito dell'ANAC tra coloro che rispondono ai requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.Lgs n.56 del 2017 (GU n. 69 del 23 marzo 2018);

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Daniele Vetere;
- è stato generato il Codice Identificativo Gara **CIG 95697729AC**;

VISTI:

- il D.lgs. 267/00, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. 207/10, Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore
- il D.lgs. 50/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nel testo modificato dal D.lgs. 56/2017 e dal D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019;
- il Decreto Legge 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" cosiddetto "Semplificazione" convertito in Legge 120/2020, nei casi in cui l'importo del contratto risulti compreso tra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00 per i lavori, «la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- il Decreto Legge 77/2021 c.d. "Semplificazioni bis" convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di indire procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di **"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414"**; Codice Unico Progetto (CUP): **C29B17000070001** - Codice Identificativo Gara (CIG): **95697729AC**, di cui al progetto esecutivo, mediante procedura telematica

attraverso “Richiesta di Offerta (RdO)” su piattaforma MEPA con invito rivolto ad almeno a **5 (cinque)** operatori economici scelti tra quello con sede nella Regione Campania, iscritti sulla piattaforma MEPA, al fine di poter procedere alla scelta della migliore offerta con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara d'appalto pari a complessivi € **545.200,00**, comprensivo di € 21.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e di € 72.816,05 quali costi stimati della manodopera;

2. Di invitare alla procedura negoziata di cui al punto 1), per le motivazioni e alle condizioni in premessa esposte, numero **10 (dieci)** operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad elenchi di operatori economici, in possesso delle seguenti categorie e classifiche:
 - categoria SOA **OG6 – CLASSIFICA II** o superiore _ Importo € 448.543,94;
 - categoria SOA **OG3 – CLASSIFICA I** o superiore _ Importo € 76.656,06;
3. Di procedere, in sede di aggiudicazione e in caso di presentazione, all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 97 comma 8 del sopra richiamato legislativo, nel testo introdotto e modificato dal D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019, in relazione altresì a quanto da ultimo previsto dall'articolo 1 comma 3 – ultimo periodo - del decreto legge 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020; nel caso di offerte inferiori a cinque si procederà con l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.
4. Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
5. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Non saranno ammesse offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.
6. Il Termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore **(09,00)** del giorno **(29.12.2022)**.
7. Di dare atto che il presente appalto, in applicazione di quanto previsto dall' articolo 1 comma 4 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.lgs. 50/2016.
8. Di vincolare le ditte offerenti alla propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data del termine di presentazione delle offerte stabilito dal bando di gara.
9. Di dare atto che copia integrale del progetto esecutivo con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei documenti in formato elettronico sono scaricabili e disponibili tramite il Link per il download, liberamente accessibile agli operatori economici invitati.
10. Di approvare gli allegati schema di LETTERA DI INVITO e DISCIPLINARE e la seguente relativa modulistica di gara:
 - (modello A) istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica;
 - (modello A1) requisiti di ordine generale: requisiti oggettivi dichiarazioni di inesistenza delle cause di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazione (articolo 80 del d.lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - (modello A2) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura;
 - (modello A3) dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità;
 - (modello A4) dichiarazione di presa visione dei luoghi;
 - (modello A5) dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e legge 136 del 13 agosto 2010 “tracciabilità dei flussi finanziari”;
 - (modello A6) patto di integrità;
 - (modello A7) modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
 - modello offerta economica.
11. Di dare atto che la lettera d'invito alla procedura negoziata sarà adottata dal Responsabile del Procedimento, sulla base delle indicazioni di cui al presente provvedimento e di quanto previsto dalla normativa vigente.
12. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'ambito di applicazione della legge n° 136/2010 e che a tal fine il codice unico progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG) sono indicati al punto 1).

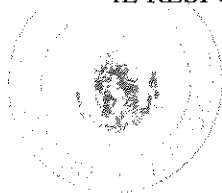
A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: utemontecalvo@legalkosmos.com o a mezzo telefonico al numero 0825 818083.



Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione
(Vetere Ing. Daniele)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Data 23.12.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Rag. Felice Goduto)